



in collaborazione con

DOC/IT associazione documentaristi italiani  
e [www.ildocumentario.it](http://www.ildocumentario.it)

giovedì 23 marzo 2006 - ore 20,30

**Stefano Catucci  
Roberto Silvestri**

presentano

***L'amore vincitore.  
Conversazione con Derek Jarman***

***Attraverso un vetro sporco***

***pezzi scelti di Piccoli Ostinati***

***Antonio Ruju. Vita di un anarchico sardo  
Diario della Sacher***



di  
**Roberto Nanni**

Seguirà il DIBATTITO con l'autore!

**L'amore vincitore. Conversazione con Derek Jarman**

*Un incontro ambito ed avvenuto a Roma nella primavera del 1993, e' lo spazio temporale durante il quale e' stato realizzato L'Amore Vincitore. Conversazione con Derek Jarman. Fa da prologo un altro incontro avvenuto circa dieci anni prima a Londra mentre Derek girava in super 8mm il film *Pirate's tapes*, riprendendo William S. Burroughs mentre si aggirava tra i magazzini abbandonati di "The Final Academy". La mia necessita' era quella di incontrare una persona che, con la sua audacia di cineasta, aveva profondamente segnato, già dalla fine degli anni '70, il mio modo di vedere e di fare cinema. La "passeggiata" inizia e volontariamente lo invito a percorrere un sentiero ai cui lati troviamo la recente caduta del muro di Berlino e le sue "macerie", la guerra in Somalia ed in Bosnia, la politica di Karol Woytyla in Africa, l'AIDS e l'industria farmaceutica, la perdita della vista e l'immersione nel suo "Blue" ed in quello di Yves Klein. Un fiume in corsa di ricordi e stimoli che ho catturato con ogni mezzo avessi a disposizione, 16mm., super 8mm., video 8. Il montaggio, iniziato attraverso la composizione del suono e del testo, si è valso visivamente di soli particolari, dettagli del suo corpo atti a riprodurre un paesaggio inquieto, sempre in movimento.*

Roberto Nanni

**Primo Premio Festival Internazionale Cinema Giovani di Torino e Premio del Pubblico Valdata, 1993**

Anno di produzione: **1993**

Durata: **30'**

Autore: **Roberto Nanni**

Camera: **Antonio Frainer, Massimo Nepoti, Roberto Nanni**

Suono: **Fabrizio Ferranti**

Montaggio: **Rosella Mocchi**

Postproduzione: **Tecnoart**

Produzione: **Roberto Nanni / Sabino Martiradonna, Time Zones**

Distribuzione: **Vitagraph**

**Antonio Ruju. Vita di un anarchico sardo**

Dall'estrema povertà della Sardegna all'inizio del secolo alla lotta al fascismo, fino alla totale adesione all'ideale anarchico, il film racconta la storia di Antonio Ruju, che ha lavorato nella guardia di finanza e

come agente di borsa. La sua vita e' intessuta di episodi straordinari, sempre dominati dall'insofferenza per la violenza e la sopraffazione.

*Ho avvertito la necessita' di avvicinarmi ad Antonio Ruju ed al suo bellissimo diario quasi in punta di piedi.*

*Abbiamo realizzato il film su questo straordinario uomo cercando di farci "adottare" da lui e dalla sua compagna Liliana per qualche giorno, vivendo insieme il suo quotidiano tra il peso dei novant'anni e un'intelligenza rara, vigile ed estremamente ironica.*

Roberto Nanni

### **Attraverso un vetro sporco**

*Roma. Dalla finestra di un bagno, su un incrocio di strade contigue alla stazione Termini.*

*Un diario iniziato nell'autunno del 1998 e terminato con l'affievolirsi dell'estate successiva. Otto minuti raccolti tra ore di suoni e di frasi con la stessa ossessiva inquadratura. Negli stessi giorni, a poche centinaia di chilometri, una guerra in Jugoslavia poco sedimentata nella nostra coscienza e catturata labilmente da una mente che vede tanto ma che ricorda poco e con molta confusione. Ho montato brevi inquadrature riprese dal televisore in modo oblungo come a dargli una visione personale, casalinga, non asettica. Contemporaneamente sotto quella finestra, sfilate notturne di fascisti tra immigrati alla ricerca di un giaciglio e turisti omologati alla "conquista" della citta' eterna.*

*Un affaccio notturno tra persiane e angoli di palazzi, quinte su fiumi urbani sui quali tutto scorre senza lasciare traccia.*

Roberto Nanni

Anno di produzione: **1999**

Durata: **8'**

Master: **Betacam/Sonoro/Colore**

Autore: **Roberto Nanni**

Montaggio: **Antonio Dell'Oso**

Produzione: **Roberto Nanni**

*Piccoli Ostinati e' una raccolta di brevi film realizzati in super 8mm. per essere proiettati durante i concerti di Steven Brown / Tuxedomoon.*

*Rappresentano una selezione di un lavoro complesso ed esteso negli anni, una collaborazione sorta nei primi anni '80 con i musicisti statunitensi appena approdati in Europa. Da Ghost Sonata a Opium con Winston Tong fino ad arrivare a Greenhouse Effect / Steven Brown reads John Keats, colonna vertebrale di Piccoli Ostinati. E' un lavoro in progressione prodotto con mezzi poveri, essenziali, che ha influenzato profondamente la mia attivita' di cineasta e questi ultimi vent'anni della mia vita, una esperienza rara trascorsa attraversando l'Europa.*

Roberto Nanni

Anno di produzione: **1986 - 1990**

Durata: **26'**

Master: **Betacam/Sonoro/Colore**

Autore: **Roberto Nanni**

Musica: **Antonio Dell'Oso**

**Roberto Nanni** nasce a Bologna il 29 febbraio 1960.

Cineasta, ha collaborato con il gruppo di musicisti statunitensi Tuxedomoon, e in particolare con Steven Brown con il quale ha realizzato nel 1989 *Greenhouse Effect. Brown reads John Keats*, e nel 1996 *Piccoli Ostinati*. Insieme a Giuseppe Baresi realizza nel 1989 *Fluxus. Milano Poesia* prodotto da Stilo. Nel 1993 con *L'amore vincitore. Conversazione con Derek Jarman* vince il primo premio ed il premio del pubblico Valdata al Festival Cinema Giovani di Torino. Partecipa con *Lei mi vede così* alla Biennale di Venezia nell'edizione 1997 nella competizione internazionale per corto/mediometraggi. Nel 2001 per i *Diari della Sacher*, realizza *Antonio Ruju. Vita di un anarchico sardo*, prodotto da Nanni Moretti e Angelo Barbaglio. Attualmente vive e lavora a Roma.

*1985 Cipro Annulus > 1987 Pexer > 1989 Fuori quadro > 1989 Greenhouse Effect > 1992 Luci alte. Ali v/s Frazier > 1993 L'amore vincitore. Conversazione con Derek Jarman > 1996 Piccoli ostinati > 1997 Lei mi vede così > 1999 Attraverso un vetro sporco > 2001 Antonio Ruju. Vita di un anarchico sardo*

**Stefano Catucci** (Roma, 1963), insegna Estetica presso la Facolta' di Architettura dell'Universita' di Camerino, sede di Ascoli Piceno. Scrive per Il Manifesto. Ha pubblicato, fra l'altro, *La filosofia critica di Husserl* (Guerini e Associati, 1995) e *Introduzione a Foucault* (Laterza, 2000).

**Roberto Silvestri** si occupa di cinema, sia come critico (scrive per Il Manifesto) che come curatore di festival e rassegne. Ha pubblicato inoltre una raccolta di interviste *Macchine da presa* (minimum fax, 1996), e insieme a Mariuccia Ciotta *Da Hollywood a Cartoonia* (Manifestolibri, 1994), oltre cento